



TUFO – Il coordinamento unitario per il “No al biodigestore” si rafforza e procede con crescente convinzione nel suo intento di impedirne la sua realizzazione a Chianche, nel cuore dell’area Docg del “Greco di Tufo”. Accogliamo con soddisfazione l’adesione della Condotta di Avellino della prestigiosa associazione di rilievo nazionale “Slow Food”, della Coldiretti e della Confederazione Italiana Agricoltori della Campania che si uniscono ai Comuni della Valle del Sabato, alle associazioni ambientaliste territoriali, al Consorzio di tutela dei vini d’Irpinia”, al “Consorzio degli otto Comuni del “Greco di Tufo” e da quello delle “Terre di Tufo”.

Non un semplice comitato protestatario ma un vasto e rappresentativo fronte che si batte anche per un piano regionale dei rifiuti sostenibile e lo sviluppo rurale ed enoturistico dell’Irpinia. Apprendiamo con fiduciosa soddisfazione la presa di posizione del ministro delle Politiche agricole, con delega al turismo, GianMarco Centinaio, espressa in una nota di attenzione inviata al recente convegno organizzato nell’ambito del “Love Fiano Festival” di Lapio. La nostra – si legge in una nota – non è una battaglia di campanile ma riguarda indistintamente le tre areali delle Docg irpine in quanto sostenitrice del principio di salvaguardia di aree pregiate che la Regione Campania vorrebbe ridurre a pseudo zone industriali per accogliere addirittura la filiera dei rifiuti.

Per questo motivo facciamo nostro l’appello rivolto dal “Consorzio di tutela dei vini d’Irpinia” ai sindaci e agli operatori vitivinicoli irpini perché ci si schieri con convinzione e spirito solidale in questa vera e propria battaglia di civiltà aderendo alla manifestazione provinciale “Per tenere gli impianti di trattamento dei rifiuti fuori dalle aree Docg” che si terrà a settembre a Chianche.

E in questa direzione va anche l’appello che rivolgiamo a tutti rappresentanti elettivi della nostra provincia di ogni livello e a tutte le forze politiche perché pronuncino con chiarezza, anche attraverso espliciti atti istituzionali, la loro condivisione a questa causa comune che rappresenteremo nella manifestazione aperta che si svolgerà a fine agosto nel Comune di Torrioni e che vedrà protagonisti i sindaci dei Comuni aderenti in questo importante confronto.

Il nostro impegno non si fermerà nemmeno durante la parentesi agostana assicurando la presenza e la partecipazione nei maggiori appuntamenti enoturistici ed enogastronomici della provincia, a partire dalle manifestazioni che si richiameranno al rinomato circuito nazionale di “Calici di stelle, in particolare attraverso l’evento promosso di concerto con il Movimento del turismo del vino dal Comune di Petruro Irpino, previsto per sabato 11 agosto nelle ore serali.